

## NONO PUNTO:

### **MENINI CESARE:**

Passiamo al punto successivo, il punto nove all'ordine del giorno, che riguarda l'approvazione del Piano locale della domiciliarità. Relazione l'Assessore Benini.

### **BENINI FRANCA:**

il progetto domiciliarità 2.0 intende promuovere sostenere e favorire la permanenza a domicilio dei nostri anziani in condizioni di fragilità e o non autosufficienza garantendo loro il diritto a vivere nella propria casa con gli aiuti necessari promuovendo azioni riguardanti tre soggetti a vario titolo coinvolti nella domiciliarità, in primis la persona fragile poi la sua famiglia e la comunità stessa in cui la persona fragile vive. Di richiamo una delibera che abbiamo approvato in consiglio il 29 ottobre 2020, con questa delibera di consiglio andavano andavamo ad istituire il tavolo di governance quale strumento esecutivo del progetto stesso al quale partecipavamo anche noi Partecipavano vari enti con i loro rappresentanti l'azienda USL con due rappresentanti e centri servizi due rappresentanti imprese sociali due rappresentanti Amministrazioni comunali Noi abbiamo partecipato con la nostra assistente sociale dottoressa Alessia Barilla, poi un assistente sociale del distretto della pianura Veronese una responsabile dei servizi sociali provenienti dai comuni del distretto Ovest Veronese e un rappresentante proveniente dai comuni del distretto pianura Veronese. Veniva altresì stabilito con questa delibera anche la suddivisione della cifra che era di €420000 e la terza fascia superiori quindi noi comune di Valeggio prendevamo la stessa cifra per esempio del comune di Villafranca anche se ha il triplo dei nostri abitanti, è stata fatta questa suddivisione, i criteri di divisione in base agli abitanti, hanno prodotto questa cifra, sono 13.074 euro per il comune di Valeggio detto ciò poi noi col piano di zona del quale vi parlerà in maniera più tecnica la dottoressa Barilla che è in collegamento andiamo ad individuare quelle azioni di promozione e anche abbiamo questo piano locale di domiciliarità che è diviso per obiettivi sono le cose principali molto schematicamente adesso è in collegamento la dottoressa Barilla .

### **BARILLA' ALESSIA:**

Siamo partiti dal concetto di casa che nella domiciliarità racchiude dei significati esistenziali e profondi, i ricordi la famiglia gli affetti di abitudini e le relazioni suoni anche l'intimità e la libertà è descritta situazioni che molto spesso con la non autosufficienza si intendono a perdere di vista perché si pensa Semplicemente alla cura della persona invece questi aspetti sono proprio essenziali, per cui abbiamo pensato di focalizzarci su questi tre soggetti sulla persona che è il beneficiario, anche la famiglia perché è di nutrimento a cui attingono queste persone in primis e la comunità Dove la persona per lo più ha vissuto e spesso perde questo ravvedimento con la non autosufficienza. sono stati raccolti diversi dati potete vederli non mi dilungherò in questo, sono contenuti nel piano con dei grafici e sono state ascoltate alcune associazioni del territorio la scelta di campo è indicata nel piano e sono aspetti molto tecnici e non voglio dilungarmi su quello per andare tutti i contenuti sono stati sentiti i medici di medicina generale del nostro territorio gli operatori socio sanitari del servizio assistenza domiciliare i beneficiari del servizio stesso del servizio pasti e anche degli affidi anziani e tutti i loro familiari mediante focus group, interviste o questionari semi-strutturati e gli esiti li potete trovare anche questi contenuti all'interno del piano che ho allegato alla delibera. Allora possiamo dire, perché costruire un piano comunale di questo tipo, in primo luogo per facilitare i collegamenti e le collaborazioni tra i soggetti del territorio che a vario titolo partecipano. dare dei credito sociale alle persone fragili, molto spesso noi Non ascoltiamo noi assistenti sociali Magari si però tendiamo a improntare il piano di assistenza con la famiglia, quindi anche il fatto di raccogliere i questionari è stata un po' una novità. I questionari di solito vengono somministrati solo i familiari quindi dare credito a loro e imporli al centro del sistema, dare il ruolo della comunità che si fa carico dei propri cittadini, quindi riconoscere al territorio la competenza di cura e di presa in carico solidale dei propri concittadini bisognosi al fianco sempre dell'ente locale. poi un altro obiettivo molto importante e contrastare l'isolamento la delega dei propri problemi da parte delle persone in difficoltà la famiglia o al servizio pubblico la parcellizzazione degli interventi fa i diversi appunto del territorio a volte l'umiliazione che le persone che dipendono da qualcun altro per soddisfare i propri bisogni provano . alla luce di tutto questo possiamo individuare un unico obiettivo trasversale, tutto il piano che è quello di migliorare la governance dei sistemi di servizi alla persona evitando che ci siano degli scollamenti tra il piano e gli atti di programmazione locale migliorando l'interscambio di informazioni tra il livello politico quello tecnico amministrativo e il territorio stesso, un' esigenza che è stata raccolta all'interno dei focus group anche dei membri delle associazioni stesse. questo lo possiamo fare attraverso dei report periodici che possono anche aiutarci a leggere questi bisogni non ascendenti e discendenti e arricchire anche un dialogo bidirezionale. il piano comunale della della domiciliarità intende offrire una varietà di 14 dispositivi socio educativi assistenziali e che abbiamo già comunque nel nostro patto di servizio di assistenza domiciliare e oltre a proporre delle progettualità innovative e di cui parlerò tra poco e costituire anche un tavolo di lavoro con le associazioni o almeno con parte delle associazioni che vorranno aderire, associazioni legate soprattutto a tutti questi servizi alla persona Ecco non nel mondo delle associazioni in genere, in modo da renderlo molto specifico. Farei una carrellata sugli obiettivi per darvi un po' l'idea del piano e ogni obiettivo che vi leggerò è suddiviso in obiettivi strumentali molto specifici in azioni, cioè chi fa cosa, in risorse tempi e responsabilità e gli indicatori anche per il monitoraggio della qualità in modo che sia molto, è vero che è molto complesso Ma è vero anche che permette di misurare un dato che nel nostro ambito a volte sfugge. allora il primo obiettivo sostanziale è promuovere dei meccanismi di assistenza domiciliare flessibili e modulabili sulla specificità e la globalità della persona quindi tutto il raccordo con il servizio domiciliare, sistema dei familiari le figure di custode sociale fido anziani e tutte quelle realtà che ci sono già a creare delle interconnessioni in modo che non ci sia questa parcellizzazione e anche si facili il dialogo tra i vari soggetti che ne fanno parte, sviluppare dei progetti personalizzati dare Poi diciamo sistema più organico all'interno di questi progetti personalizzati ai 14 positivi che sono già contenuti nel nostro appalto. Un altro obiettivo sostanziale è la continuità assistenziale ospedale domicilio quindi taglio di missioni protette all' integrazione socio-sanitaria domiciliare e promuovere il benessere della persona nei suoi contesti di vita contrattando l'isolamento e facilitando le reti di solidarietà e qui a Valeggio ci sono tantissime iniziative quello che è un po' emerso cioè che mancano dei centri di aggregazione e socializzazione Perché alcuni presenti diciamo fanno delle attività molto più strutturate molto anche limitate e quindi non raccolgono una bisogno trasversale che invece è emerso nella fascia di popolazione anziana. Niente poi continuare a sviluppare progetti già esistenti quindi, la ginnastica dolce, tutte le attività Università del Tempo Libero e Invalidi cammina Insomma varie iniziative proprio di promozione e prevenzione dell'invecchiamento attivo. All'interno di questo ambito abbiamo pensato anche di creare un progettino ad hoc che poi va sviluppato, diciamo due di questi, uno il telefono d'argento in modo da dare una risposta a quelle piccole piccole piccoli croci magari degli anziani o dell'adulto fragile Diciamo che però non trovano facile Risposta No magari girano per i nostri interni del Comune ma non trovano un vero e proprio accompagnamento in questo anche alcune associazioni di volontariato hanno dato la disponibilità a mettere al servizio i loro volontari per esempio facciamo degli esempi concreti la lettura e la comprensione di alcune corrispondenze arrivano per posta la risoluzione dei piccoli problemi i guasti, chi devo chiamare per questa cosa, c'è la possibilità di accedere a determinati servizi, tutto questo aspetto di accompagnamento potrebbe essere molto utile, come anche uno sportello di supporto per l'accessibilità ai servizi informatizzati, lo abbiamo visto molto nei bandi online e in questo periodo Covid le persone, alcune persone erano perse, soprattutto anziani anche adesso accediamo ai servizi con lo spid, il pin dispositivo persone che non hanno una famiglia che si affianca rimangono senza a questo tipo di supporto. Quindi anche coinvolgendo magari associazioni di giovani e giovanissimi, quelli che vogliono mettere la loro freschezza a disposizione delle persone che non sono in grado potrebbe essere una una bella iniziativa. un altro obiettivo era i ricoveri in strutture residenziali anche se abbiamo un tasso di ricovero molto basso da questo

punto di vista e speriamo di mantenerlo e promuovere i meccanismi e contesti volti a sviluppare l'empowerment di comunità e capitale sociale, questo soprattutto favorendo una conoscenza reciproca rendendoci anche più accessibili facendo questi tavoli di confronto e di condivisione permanenti con le associazioni interessate e anche facendo una formazione specifica condivisa questa è un'esigenza che hanno richiesto. In molti potrebbe anche essere molto utile fare un piccolo vademecum molto più fruibile per orientare gli stessi operatori e volontari a accompagnare le persone in un accesso diretto al servizio competente perché a volte c'è un rimpallo tra vari enti dal medico chi fa che cosa è importantissimo e in questo abbiamo ancora secondo me da lavorare da quello che è emerso. Per fare tutte queste attività potrebbe essere molto utile a nostro avviso creare una sorta di banca del tempo e delle risorse da cui attingere e un altro obiettivo coinvolgere e sopportare la famiglia e i caregiver insomma in generale. E la rete di prossimità attraverso iniziative di formazione come c'è stato in passato per esempio per i pazienti con Alzheimer muovere gruppi di aiuto e poi mettersi al fianco delle famiglie che hanno un peso non indifferente. Ecco e per quanto riguarda la ripartizione del fondo di cui faceva cenno l'Assessore Benini. Essendo comunque in un contributo rilevante per l'amor di Dio però avete visto che va piano comunale. Va ben oltre. No questa cifra che se l'andiamo a ripartire in 2 annualità è piuttosto irrisoria rispetto anche alle risorse che comune di Valeggio mette nel capitolato del servizio di assistenza domiciliare. Noi abbiamo pensato di focalizzare su 3 dispositivi questi questi fondi in particolare anche alla luce del regolamento comunale che abbiamo in particolare nel finanziare l'operatore domiciliare di compresenza per quei casi il servizio di assistenza domiciliare che hanno una gravità importante o hanno delle condizioni di fragilità o legati al caregiver quindi magari un caregiver anziano vera ti chiamo. No che non posso spostare l'anziano in alcune immobilizzazioni oppure per le condizioni patologiche quindi rischio di fratture patologiche. Piuttosto che magari un carico, un peso corporeo molto elevato che rischierebbe di fare di rendere la mobilitazione un po' frettolosa, questo permetterebbe anche di abbattere o ridurre considerevolmente gli infortuni sul lavoro degli operatori. Altro dispositivo da finanziare a nostro avviso che adesso è a carico dell'utente è il barbonismo domestico perché molto. Spesso si associa a situazioni di povertà intellettuale o se non altro disagio psichico e anche a povertà economica e poi in via residuale un infermiere domiciliare per delle terapie specifiche post operatorie. Quindi un post traumatico post ricovero e per esempio le terapie anticoagulante perché sono delle situazioni in cui effettivamente si fa molta fatica a reperire la risposta quando necessaria. Ovviamente la gratuità è data così a pioggia a tutti ma la base di una valutazione sui parametri ISEE che abbiamo e tenendo conto insomma delle possibilità anche della persona niente. Io credo che questa progettualità qualità possa essere un impulso iniziale però propositivo per una domiciliarità che è sempre più attenta ai bisogni globali delle persone fragili e delle loro famiglie. Se avete qualche domanda.

#### **BENINI FRANCA:**

Grazie Alessia io volevo sottolineare la grande importanza dei 3 dispositivi individuali che rappresentano una novità diciamo anche per noi nel senso che la novità di un di un servizio operatore in compresenza tu me l'avevi fatto più volte presente che era un problema da affrontare. Ecco uno del dispositivo sarà comunque anche gli altri l'infermiere post-ricovero molto importante e poi a che ora riusciremo ad avvicinare in maniera diversa. Ecco con questi dispositivi. Avete fatto fatto come team, come tavolo di governance avete veramente fatto un lavoro incredibile che ha richiesto parecchio tempo parecchi incontri perché si era partiti dall'idea di un incontro mensile poi in realtà ne avete fatti veramente tanti, vi siete sentiti e quindi anch'io. Mi associo ai complimenti che anche i miei colleghi assessori di altri comuni hanno fatto per il lavoro che è svolto dagli assistenti sociali e veramente. Vi ringrazio tutti come come equipe come tavolo di lavoro ringrazio in particolare. Te che fai hai fatto questo con la passione che ti ha sempre contraddistinto.

#### **BARILLA' ALESSIA:**

Questo per me è stato molto molto bello. Soprattutto fare gli incontri con le associazioni, anche perché ho scovato delle realtà erano un posto sommerse quindi è stato molto utile e bello.

#### **OLIOSI LEONARDO:**

Complimenti perfettamente in sintonia e ringrazio Alessia e come l'hai lustrata e soprattutto anche come ha contribuito a questo successo e supporto alle persone in difficoltà soprattutto in questo periodo e non così facile scontato alcune domande e chiaramente sarò favorevole, Non ho capito la cifra e scusa la CariVerona mette tutto lei o c'è una parte che deve mettere il comune? Non mi ricordo più questa cosa qua.

#### **BENINI FRANCA:**

E' piccola cosa, una volta suddivisa la cifra non è poi così grande come era all'inizio di 420000 euro, ci toccano 13000 euro, c'è una compartecipazione anche nostra.

#### **BARILLA' ALESSIA:**

Il bando è stato un pretesto, non è giusto dire così perché ci stavamo già lavorando, è stato un plus che ha contribuito anche con delle risorse economiche ad avviare un progetto che già era nell'aria stiamo lavorando noi avevamo. Tra l'altro con il Dott. Albertini e un altro comune come San Pietro già approvato. L'appalto non con questi 14 dispositivi questo piano comunale è un ampliamento io lo definirei così per Valeggio che eravamo un po' già più avanti rispetto ad altri comuni più un ampliamento anche di sistema viene da dire è un far cultura proprio di domiciliarità, e poi queste risorse le utilizzeremo così se approverete però poi le risorse le attingiamo al capitolo servizi di assistenza domiciliare già approvato.

#### **OLIOSI LEONARDO:**

Sì, a caval donato non si guarda in bocca, soprattutto in questo periodo qua, quindi va benissimo. Una cosa dopo io ho terminato l'attività di coordinamento diciamo relativo al nostro comune e hai parlato anche di report, chi la fa? Perché bisogna portare avanti tutto quello che diciamo anche non così semplice da vista burocratico.

#### **BARILLA' ALESSIA:**

E' difficile risponderti. Così su due piedi nel senso che ogni obiettivo e ogni sottobiettivo ha dei referenti. Ok Diciamo che il ruolo che il ruolo di co-regia è dell'assistente sociale dell'area anziani, perché anche nei tavoli etc verrà sempre gestito dal servizio sociale però ecco la cosa bella secondo me è che non c'è una gerarchia di fatto in questa struttura, ma un'assegnazione dei compiti che è stata assunta non data dall'assistente sociale. Ma Assunta all'interno di questi Focus, cioè anche ai medici per dire è stato chiesto in che cosa potete prendere parte? In che cosa pensate di poter contribuire alla realizzazione di questo piano? Cosa vorreste che inserissimo per rendere più efficace un tale obiettivo? cioè questa è stata. Secondo me la cosa più bella e più ricca di questa stesura.

#### **BERTUZZI ENRICO:**

Non ho domande anche il nostro sarà un voto favorevole eravamo già allineati sulla delibera tempo fa con il pretesto del contributo della cariverona per portare avanti questo progetto noi siamo sempre stati favorevoli a incrementare la domiciliarità sugli anziani e il sostegno presso le residenze e strutture in cui possono essere meglio accuditi, e quindi va bene così mi sembra molto articolato progetto ben costruito, bene anche il tavolo anche dei nostri operatori. Insomma dalla nostra Amministrazione faccio complimenti alla dottoressa sia per la spiegazione ma anche un po' la gestione del tutto con il nostro voto favorevole e ci trovate allineati su questa scelta come in precedenza, Grazie.

**GARDONI ALESSANDRO:**

Presidente se posso un attimo intervenire, non entro nel merito del progetto perché è stato ben illustrato dalla dottoressa Barillà Eh però mi permetto visto che prima che finisce finché c'è la dottoressa ha detto che tra qualche giorno lascerai comune di Valeggio di ringraziarla per il prezioso lavoro che ha svolto in questi anni a nome di tutta l'amministrazione comunale poi so che voglio fare un intervento anche l'assessore sociale Franca Benini, Grazie Alessia veramente per il contributo che hai dato comune di Valeggio in questi anni hai dimostrato anche lavorando su questo progetto anche per come lo hai illustrato questa sera per la passione e si vede hai per il tuo lavoro , hai veramente dimostrato di essere una un'ottima professionista quindi veramente Grazie a nome di tutti per il lavoro che hai svolto e buona fortuna per la tua carriera professionale.

**BARILLA' ALESSIA:**

Grazie, infatti volevo cogliere l'occasione ma volevo fare dopo la votazione ma non sapevo quando inserirmi li facciamo adesso così, volevo salutarvi perché appunto come ha anticipato il sindaco con domani ha termine il servizio a Valeggio, formalmente sono una vostra dipendente fino al 15, ma con domani cesso l'attività di fatto, quindi volevo salutarvi e ringraziarvi.

**BENINI FRANCA:**

Io come Assessore al personale ma soprattutto come settore di riferimento Ti ringrazio per la grande professionalità e ho imparato molte cose da te come come gestire alcune situazioni, ho imparato anche da te e quindi ti ringrazio per la collaborazione che c'è stata in questo mio anno e mezzo e so che potrà capitare anche che si incrocino ancora nell'ottica delle collaborazioni fra comuni le nostre strade e spero di farlo perché sarà un piacere, Grazie a nome anche di tutto l'ufficio qua non vicinissimo a distanza di sicurezza se anche il dottor Albertini che si associa nel saluto e nel ringraziamento ma proposito di dott Albertini faccio solo un inciso che se volevo dire che se è stato deciso di utilizzare questi soldi di cariVerona per progetto molto lo dobbiamo anche alla proposta che inizialmente come ha in parte di richiamato la dottoressa Barillà era partita da un'idea una proposta del dottor Albertini, proposta che poi era stata accolta da tutto il comitato quindi diciamo che a Valeggio abbiamo avuto la fortuna di avere due dei principali motori di questo grande progetto colto poi da tutta l'aula scaligera. I due promotori diciamo sono la dott.ssa e inizialmente c'era stato che il dottor Albertini quindi sono veramente orgogliosa anche di questo dell'apporto che loro progetto. Grazie.

**SEGREARIO SCARPARI EMILIO:**

Anche qua c'è l'immediata eseguibilità

Gardoni: favorevole ad entrambe

Bigagnoli: favorevole ad entrambe

Dal Forno: favorevole ad entrambe

Remelli: favorevole ad entrambe

Paon: favorevole ad entrambe

Benini: favorevole ad entrambe

Pezzo: favorevole ad entrambe

Nocentelli: favorevole ad entrambe

Banchieri: favorevole ad entrambe

Menini: favorevole ad entrambe

Parolini Andrea : favorevole ad entrambe

Parolini Serena: favorevole ad entrambe

Valbusa: favorevole ad entrambe

Oliosì: favorevole ad entrambe

**\*Si collega Tosoni Angelo**

Tosoni Angelo: favorevole ad entrambe

Bertuzzi: favorevole ad entrambe

Foglia: favorevole ad entrambe

17 presenti, 17 voti favorevoli.